



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 18 dell'11 settembre 2014

**Diverse le cadute di stile e le offese
IL SINDACO SPRECA IL SUO TEMPO SU FACEBOOK
Anche l'assessore Sardone non è da meno**

**Non è stato consentito alle parti sociali di partecipare
NATO IL COORDINAMENTO CITTADINO DELLE PARTI SOCIALI
L'Amministrazione comunale deve dialogare con la Città**



**LA INEFFICIENZA
DELL'AMMINISTRAZIONE
CARLUCCI
Il parco giochi spesso aperto
ed incustodito**



**Le parti sociali non ci stanno
E' NECESSARIO RIVEDERE
IL REGOLAMENTO IUC
Sarà una mannaia
per le fasce deboli**

**Le nuove tasse calate sulla testa
dei Cittadini
DA PRECURSORI AD
IMPOSITORI
Nuove aliquote e nuove tasse**

**VALORI DELLE AREE FABBRICABILI FUORIMERCATO?
Ma il Comune da dove li prende?**



**La Codacons segnala e l'Amministrazione non ottempera
NON CI SONO RISORSE PER PIAZZA SANTE ZIRIONI
Tufi divelti, ferri pericolosi e vetri di bottiglia**

Diverse le cadute di stile e le offese

IL SINDACO SPRECA IL SUO TEMPO SU FACEBOOK

Anche l'assessore Sardone non è da meno

Mentre il Sindaco spende il suo tempo nel comporre i diversi post su Facebook, non mancando di offendere e denigrare alcuni soggetti di cui Egli è Amministratore, eletto dal Popolo sovrano, sono sotto gli occhi di tutti i disservizi causati da un apparato burocratico che da tanti anni avrebbero dovuto rivedere e non secondo la classe 1B ma secondo le esigenze della collettività. Il "fumus", che con alcuni post non serve a calmierare le tasche vuote dei disoccupati come non serve a soddisfare le imprese a cui giorno dopo giorno viene sottratto ossigeno prezioso per operare, ormai lascia il tempo che trova e non è più sufficiente a coprire gli occhi dei Cittadini. Si vorrebbe che L'Eco, TeleMajg e la Codacons, di cui sono un attore ma non unico, e non protagonista, si sottomettano al potere della politica del Palazzo secondo la tecnica del non sento, non vedo e non parlo. Non sapendo argomentare l'azione politico-amministrativa della propria Giunta, il Sindaco Carlucci sfugge al confronto televisivo, non risponde agli sfoghi pubblicati su L'Eco e non si preoccupa di rispondere nemmeno alle lettere che gli vengono indirizzate dalla Codacons, ma impiega bene il suo tempo per denigrare gli altri. Un esempio? Scrive un post in cui dice: "Ho detto a mia figlia che le patatine non le può mangiare, mi ha risposto che andrà a Telemajg". Farebbe bene il Primo cittadino, tralasciando la sistematica caduta di stile nei confronti di chi lo invita ad esporre le sue ragioni mentre, invece, rifiuta il confronto con gli altri rappresentanti istituzionali e le parti sociali, a prestare maggiore attenzione a quei bambini i cui genitori non hanno i soldi per comprare le patatine e soffrono un disagio verso cui TeleMajg è sempre stata sensibile, come la storia dimostra: tra i tanti il caso Lucia Zaccaro. Il Sindaco con il suo "fumus" distrae l'attenzione dai problemi che attanagliano la Città e dimentica soprattutto che è suo dovere rispondere ad una testata giornalistica e non perché si chiami TeleMajg o L'Eco ma perché ha il dovere di informare i suoi Cittadini di cosa sta facendo per loro; oggi, che non è più giornalista ma Sindaco, purtroppo per lui, deve imparare a sottomettersi a quelle domande che ieri Lui poneva a titolo meramente semplificativo a: Formigoni, Natuzzi, ecc.. In chiusura l'Assessore Antonia Sardone farebbe bene a dimettersi dal suo incarico anche se meglio farebbe il suo partito a chiederLe la delega visto che non solo svolge male la sua attività, ma inserisce il "mi piace" su dei post che non fanno onore prima al Partito Democratico e poi alla sua Rappresentanza istituzionale. *Luigi Maiulli - Direttore Responsabile*

Non è stato consentito alle parti sociali di partecipare

NATO IL COORDINAMENTO CITTADINO DELLE PARTI SOCIALI

L'Amministrazione comunale deve dialogare con la Città

Il 7 agosto scorso ricevevamo il comunicato intitolato "Tavolo storico per la città di Acquaviva delle Fonti" di cui oggi, ritornando in edicola, abbiamo la possibilità di proporvi il testo: "Si è costituito mercoledì 06/08/2014 il Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali composto da: sigle sindacali, consumatori, attività produttive, dei servizi, agricole ed artigianali, piccole e medie imprese. Il primo nucleo è costituito da: CNA, Confartigianato, Confindustria, Confcommercio, Codacons, Associazione Commercianti, ACLI, AIC, CISL, UIL ed il patronato LABOR. Le altre sigle non presenti a causa del periodo feriale parteciperanno al prossimo incontro". Naturalmente a distanza di poco più di un mese vi sono stati degli sviluppi; infatti, il nuovo organismo si è riunito per tre volte in cui le diverse organizzazioni locali si sono confrontate su di un tema rilevante ovvero la partecipazione. Questo principio basilare ha fatto da collante a tutti gli intervenuti accomunati dalla esclusione, da parte dell'Amministrazione Carlucci, dal confronto e dalla interazione. *Segue*

Invia le tue segnalazioni
al nostro contatto
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNO FESTIVO
14 settembre: *Marsico*

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000
Via Maria Scalera, 66
70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540
e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com
Anno IX n. 18 dell'11 settembre 2014
Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006
Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI
Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.
Per Inserzioni Pubblicitarie:
Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601
Hanno Collaborato: Nicola D'Ambrosio, Adriana Lamanna, Luma,
Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna e
Scuola Secondaria Statale 1° Grado "Giovanni XXIII-Lucarelli"

Una emarginazione dalla cosa pubblica che più volte è stata messa in evidenza dalle Consulte comunali della Cultura e dei Servizi Sociali. L'idea partorita dal presidente del Codacons di Acquaviva Gino Maiulli è stata recepita con entusiasmo tanto da rivitalizzare nelle singole organizzazioni quel senso civico e quel senso di responsabilità che le portano quotidianamente a rispondere alle esigenze di quei cittadini in stato di disagio che lamentano diminuzione delle commesse, burocrazia vessatoria, perdita del posto di lavoro, inefficienza della Pubblica Amministrazione, mancanza di una politica economica di sviluppo locale e di sostegno alle attività produttive. Il Coordinamento diventa quindi una valida risposta ad una Città assuefatta ad un governo cittadino che non può continuare ad amministrare incurante delle esigenze della Comunità di cui sono portavoce le parti sociali che non possono ancora essere escluse dalle scelte che determinano il futuro di Acquaviva delle Fonti.

Per aderire al Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali: coordcittpartisocial@libero.it

Le parti sociali non ci stanno E' NECESSARIO RIVEDERE IL REGOLAMENTO IUC Sarà una mannaia per le fasce deboli

Vi proponiamo la pressante ed accorata richiesta del costituito "Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali" inviata al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale ed ai Consiglieri comunali: *"Illustri Rappresentanti istituzionali di Acquaviva delle Fonti, le sottoscritte Organizzazioni hanno appreso che in data 31 luglio 2014 il Consiglio comunale ha deliberato provvedimenti propedeutici alla redazione e relativa approvazione del bilancio di previsione 2014, senza che le stesse siano state coinvolte così come stabilito dalla sezione I del titolo II dello Statuto dell'Ente "La partecipazione"; tra cui: Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle componenti - IMU - TARI - TASI. Ritenendo ed avendo verificato che tali provvedimenti si ripercuoteranno negativamente sulla cittadinanza, finanche sulle categorie sociali maggiormente in difficoltà in questo periodo di congiuntura economica negativa, e quindi su quei soggetti che quotidianamente si rivolgono alle nostre Organizzazioni, e che nessun percorso di partecipazione del cittadino al procedimento amministrativo sia stato avviato dall'Amministrazione comunale, abbiamo costituito il "Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali". Inoltre, Vi informiamo di aver già presentato richiesta di utilizzo della sala comunale intitolata al Prof. Cesare Colafemmina per il giorno 10/09/2014 dalle ore 16 alle 20 per la conferenza stampa di presentazione del Coordinamento. Siamo quindi ad invitarvi a non approvare il bilancio di previsione 2014 se non prima aver dato al Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali la possibilità, sancita dalla Carta Costituzionale, e con unico intento propositivo, di illustrare le nostre osservazioni attraverso il confronto e l'interazione. Distinti saluti. Le Organizzazioni: ACLI - ASS. COMMERCianti ACQUAVIVA - CIA - CISAL - CISL - CNA - CODACONS - COMPAGNIA DELLE ARTI - CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO BARI-BAT - CONFEURO - CONFIL - CONFINDUSTRIA BARI-BAT - LABOR - UIL - PARROCCHIA SAN DOMENICO - PARROCCHIA SAN FRANCESCO - PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE". Ma l'Amministrazione comunale Carlucci avrà l'umiltà di dargli questa possibilità o si augurerà che qualche buon tempone lavori allo "sfascio del coordinamento"? Staremo a vedere!*

e con unico intento propositivo, di illustrare le nostre osservazioni attraverso il confronto e l'interazione.

Distinti saluti.

Le Organizzazioni:

CODACONS
70021 ACQUAVIVA (BA)
Tel. 080 701137

Confindustria BARI-BAT
Il Delegato Territoriale
Luigi Merelli

UNIONE COMUNALE SINDACALE
Via T. Grossavilla, 17
70021 Acquaviva d. Fonti (Ba)
Tel./Fax 080.759021

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
PROVINCIA DI BARI

PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE
Via Sannicandro, 59 - Tel./Fax 080.761243
70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

PARROCCHIA SAN DOMENICO
Via A. De Gasperi, 23 - Tel. 080.758068
70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
C.F. 820603130129

A.C.L.I.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
Sede Territoriale di Acquaviva
Via F. Petri, 59 - Tel./Fax 080.769491
IL RESPONSABILE TERRITORIALE
SANTAMARIA Vito Antonio

Confartigianato
Unione Provinciale Sindacati ARTIGIANI
Sede Comunale di Acquaviva delle Fonti
Via E.R. Curzio, 82 - Tel. 080.3051413
E-mail: enscu@eniscu.it; confartigianato@acquaviva.it

Camera Sindacale Comunale
U.I.L.
Via Petri, 59
ACQUAVIVA DELLE FONTI (Ba)

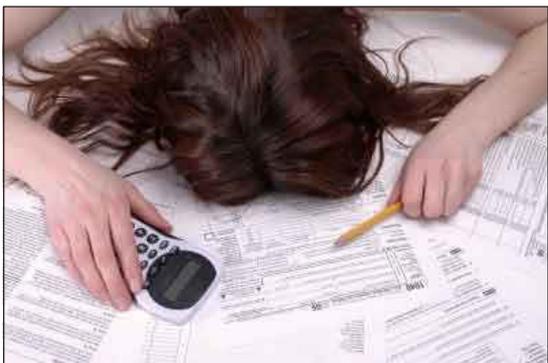
CISL
70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
ASS. COMMERCianti
ACQUAVIVA DELLE FONTI
VIA BASILICATA, 107 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - 080 701137
P.IVA 009.743.011.88874

LABOR
Cod. BA0204

COMPAGNIA DELLE ARTI
Associazione di professionisti imprenditori sindacali
per produrre e diffondere l'economia della cultura
ad Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via C. Gobbi, 2 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
e-mail: communiarti@virgilio.it

Per aderire al Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali: coordcittpartisocial@libero.it

Le nuove tasse calate sulla testa dei Cittadini DA PRECURSORI AD IMPOSITORI Nuove aliquote e nuove tasse



Che il Partito Democratico di Acquaviva da precursore diventasse impositore non fa onore alla storia del suo passato. Questo stato di fatto determinato dall'Amministrazione Carlucci, ma comunque supportata dal Partito Democratico di Acquaviva, non tiene fede agli impegni presi con gli elettori durante le ultime elezioni amministrative: per la verità non solo quelle! Ed allora amici comunisti, e non, svegliatevi e soprattutto esigete il rispetto di uno Statuto comunale che non può essere interpretato all'occorrenza. Il 31 luglio scorso il Consiglio comunale ha deliberato il regolamento della Imposta Unica Comunale (IUC) e le nuove aliquote IMU - TARI - TASI senza che la competente commissione consiliare, le Consulte cittadine, i sindacati,

le associazioni di categoria, i rappresentanti dei consumatori potessero esprimere le proprie osservazioni. Qualche giorno fa gli atti della seduta consiliare sono stati finalmente pubblicati all'albo on-line dell'Ente ed è facilmente verificabile che sono privi di quell'anima politica che avrebbe dovuto caratterizzare la Comunità. Ma Acquaviva ha votato dei rappresentanti istituzionali che avrebbero dovuto imprimere le esigenze della Città in quegli sterili numeri delle nuove aliquote ed in quel Regolamento che non risparmia nemmeno ai portatori di handicap il costo della malamministrazione? TeleMajg ha trasmesso il Consiglio comunale numerose volte oltre che a pubblicarlo sul sito <http://www.telemajg.com/php/produzioni.php?cat=18> e non basterebbero tutti gli Eco del mondo per raccontarvene la *inappetenza politico-amministrativa!*

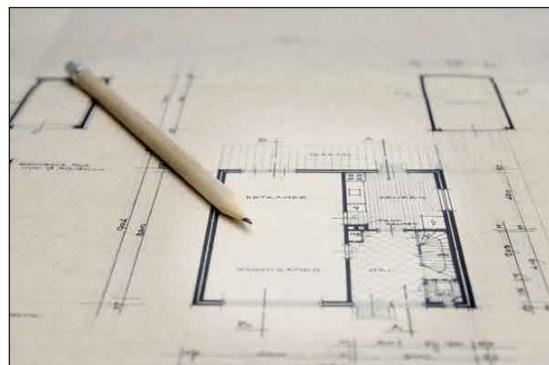
Luma

UN NUOVO PESANTE SALASSO ATTENDE GLI ACQUAVIVESI

Il 31 luglio scorso il Consiglio comunale ha approvato le tariffe per il 2014 dell'IMU, della TARI (ex TARSU) e della TASI (nuova tassa sui servizi indivisi). Sono state approvate le aliquote, proposte dall'Amministrazione Carlucci, che prevedono un aumento dell'IMU sulle seconde case ed aree fabbricabili (+ 26%) che passa dallo 0,76% (deliberato il 18/10/2012 dall'Amministrazione Squicciarini) allo 0,96%; un aumento della TARI tale da coprire il 100% del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e l'introduzione della nuova TASI nella misura dello 0,11% solo sulle prime case (e pertinenze). Ma non è solamente questo c'è anche dell'altro . . .

VALORI DELLE AREE FABBRICABILI FUORIMERCATO? Ma il Comune da dove li prende?

Il 18/10/2012 il Consiglio comunale di Acquaviva delle Fonti (Giunta Squicciarini) approvava il regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Propria che era stato licenziato, in seduta congiunta, dalle commissioni consiliari I e III le quali proposero un emendamento con cui si stabiliva che la Giunta avrebbe annualmente dovuto determinare i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili distinti per aree omogenee. Infatti, all'articolo 5 del provvedimento è ben specificato al comma 1: *"Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentito, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche"*. Poi al comma 5 è specificato: *"L'imposta versata sulla base di un valore non inferiore a quello determinato nei modi e termini di cui al precedente punto 4) limita il potere di accertamento dell'Ente"*. Ma Acquaviva, invece, pare essere un Comune al di fuori del comune! *Segue a pag. 5*



Un grande e lungimirante uomo ci ha lasciato . . . Don Pierino Milella

Avevamo già terminato il settimanale quando siamo venuti a conoscenza della dipartita dell'ingegnere Pietro Milella. Una pietra miliare della città di Acquaviva delle Fonti la cui opera lascia segni indelebili da tutti i punti di vista: umano (innanzitutto), professionale, militare, politico, sociale, culturale e sportivo. Un uomo che era già iscritto nella storia del suo tempo mentre ancora la viveva. Alla famiglia Milella il nostro sincero cordoglio.

Eh sì, perché tali valori sono in continuo aumento sebbene la crisi del mattone abbia fatto abbassare, e di parecchio, i prezzi! Ma se il legislatore ha voluto confortare i Cittadini e rassicurarli che non avrebbero avuto "verifiche" se avessero pagato quanto stabilito dall'Ente, come è mai possibile che poi l'Amministrazione comunale aumenta i parametri rendendoli "fuori mercato" costringendoli a pagare su di una stima irrealistica! Facciamo delle comparazioni dei dati ritenuti congrui ai fini dell'imposta sui fabbricati. Zona: B1 nel 2010 (Amministrazione commissariale) €116,36 mq; nel 2011 (Amministrazione Squicciarini) €308,68 mq; nel 2013 (Amministrazione Carlucci) €728,93 mq; nel 2014 stesso valore. Zona: B2 nel 2010 €116,36 mq; nel 2011 €279,56 mq; nel 2013 706,38 mq; nel 2014 stesso valore. Tutti i mass media ci informano della crisi economica, della crisi del mercato edile, e noi sappiamo bene che i prezzi dei suoli edificatori e degli appartamenti sono diminuiti mentre il Comune, invece, eleva i parametri! Ma perché costringere gli utenti a fare ricorso ed a pagare meno di quanto stabilito dall'Ente in maniera certamente non rispecchiante i giusti valori di mercato? Ma soprattutto ci si chiede per quale motivo l'Amministrazione Carlucci non abbia dato un forte segnale all'ufficio tecnico comunale invitandolo a tener conto fedelmente dei prezzi di mercato tutelando i Cittadini elettori?

ECCO COME POTER RISPARMIARE SOLDINI PER DIMINUIRE LE TASSE



In un post pubblicato il 10/07/2014 il dottor Nico Tria, ex Consigliere comunale del Partito Democratico, ricorda all'Amministrazione comunale che *"l'articolo 8, comma 8 del d.l. 66/2014 (decreto Renzi) reintroduce la facoltà per i Comuni di rinegoziare forniture e servizi col ribasso del 5% del costo per la residua durata dei contratti, salvo risoluzione degli stessi in caso di mancata accettazione del fornitore senza alcuna penale"*. Infine, pone alcuni quesiti al Sindaco ed all'Assessore alle Finanze: "Cosa intende fare il nostro Comune a riguardo? A chi deciderà di far calare la scure della falciatura? Quali criteri oggettivi di selezione adatterà per la scelta dei malcapitati? Chiedere è lecito, rispondere è cortesia. Ringrazio anticipatamente il Sindaco Davide Carlucci e l'Assessore alle Finanze

Luca Dinapoli". Non ci risulta che sia stato preso in considerazione!

LA INEFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE CARLUCCI Il parco giochi spesso aperto ed incustodito



Conoscete forse voi Cittadini il testo della Convenzione sottoscritta tra le Opere Laiche Palatine e l'Amministrazione comunale Carlucci? Noi no! Chi ha il dovere di custodire il parco giochi nei pressi della stazione ferroviaria? Chi ha stabilito il regolamento per l'utilizzo dei giochi ivi installati? Chi ha collaudato i giochi? Chi è il funzionario responsabile dell'iter amministrativo che riguarda



il parco giochi? Di chi è la responsabilità della apertura e chiusura del parco giochi? Perché spesso resta la notte aperto? Gli eventuali danni come al solito saranno a carico dei cittadini o di chi?

*Per vedere TeleMajg
digita 97 sul tuo telecomando*



La Codacons segnala e l'Amministrazione non ottempera NON CI SONO RISORSE PER PIAZZA SANTE ZIRIONI Tufi divelti, ferri pericolosi e vetri di bottiglia

La Codacons di Acquaviva delle Fonti, attraverso la rubrica dilloalcodacons@libero.it, ha attivato, nel 2014, uno sportello internet per ricevere le segnalazioni riguardanti la Città. Tra le diverse, è giunta quella di piazza Sante Zirioni, alle spalle della Cattedrale, da cui ben si apprezzano le caratteristiche dell'edificio sacro. La stessa piazzetta viene utilizzata dai bambini per giocare e magari tirare quattro calci ad un pallone e così passare un po' del proprio tempo. La piazza risultava essere in un forte stato di degrado e dopo la segnalazione del 19/01/2014, rispedita il 27/01/2014, nulla era stato fatto per metterla in sicurezza, sia dal punto di vista igienico-sanitario che per la pubblica incolumità. Il 3/02/2014 il Sindaco rispondeva, tra l'altro, che: "Le problematiche sono alla nostra attenzione e stiamo individuando le risorse necessarie per avviare interventi efficaci". Di fatto dopo mesi, in data 31/03/2014 la Codacons è stata costretta a segnalare l'accaduto alla competente Autorità, per bonificare la piazza, visto che l'Amministrazione Carlucci nulla aveva fatto per mettere in sicurezza l'area e per rimuovere gli oggetti causa di rischio, in particolare, per i bambini. Intanto, le risorse si sono trovate per le feste e manifestazioni varie, finanche attraverso un prelievo dal fondo di riserva con la delibera di Giunta del 19/12/2013 ma non c'erano soldi per piazza Zirioni!



Torna la serenità in famiglia.

Comfort e assistenza ad alto livello in una moderna struttura di **accoglienza per anziani** non autosufficienti, convenzionata con gli enti.



ACCREDITA

EN ISO 9001:2008 Certificazione n. 10-1001-08
erogazione di servizi socio-assistenziali
in regime residenziale

Villa dei Pini

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE
www.villadeipinicassano.it

Abbiamo integrato i nostri servizi
**NUOVO SERVIZIO
CENTRO DIURNO
ALZHEIMER**

La massima libertà
nella massima sicurezza!

Sorrisi & Cure
ASSISTENZA DOMICILIARE
PROFESSIONALE

Cassano delle Murge (Ba) Direzione: VILLA DEI PINI via Convento 99/B tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510
Centro diurno Alzheimer: via G. Matteotti 1 tel./fax 0803072307 • www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it

Publicità

18/01/13 Reg. Reg. - Villa dei Pini n. 925/09 - Centro diurno n. 554713

La Capozzo aveva ragione . . . ma chi ha sbagliato? ED I CITTADINI PAGANO LA MALAMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'ultima intervista televisiva rilasciata all'emittente TeleMajg, il Consigliere comunale Carmela Capozzo ci ha informati del fatto che così come da lei segnalato e richiesto nel corso del Consiglio comunale dello scorso 31 luglio (*per chi volesse vedere la seduta consiliare www.telemajg.com/php/produzioni.php?cat=18*), è stato

necessario rivedere l'art.14 del regolamento IUC, in quanto illegittimo per la mancata applicazione dell'art 9 bis della Legge 80 del Maggio 2014, con la quale si faceva divieto alle Amministrazioni locali di assimilare a prima casa le abitazioni degli italiani residenti all'estero e regolarmente iscritti all'AIRE. Pertanto evidenziava il fatto che in Consiglio la maggioranza non volle accogliere il suo emendamento ed oggi si ritrova a riportare tale provvedimento in consiglio per votazione. Carmela Capozzo nell'intervista è un fiume in piena: "da quale pulpito viene la predica... allora perché chi è salito in cattedra a giudicare l'errore di forma e non di sostanza della mia mozione, ha guardato la pagliuzza

nell'occhio altrui e non ha pensato alla trave che c'era nel suo?". Ed ancora "... Poi perché il Sindaco firma atti e ordinanze senza leggere e documentarsi e poi scarica la responsabilità sui Dirigenti? Ma non sono gli stessi Dirigenti che lui premia con bonus tramite delibere di Giunta?". La Capozzo ha poi fatto riferimento al cavallo di battaglia di



SEL per l'abolizione delle Dirigenze: "E' ancora attuale? E' in linea con la mozione presentata a suo tempo da Carucci?". E poi: "La gestione del luna park in piazza Garibaldi che, se da un lato poteva rappresentare una novità per accontentare quei cittadini e commercianti che reclamavano il ritorno delle giostre in centro, ha mostrato una serie di criticità; gli sponsor privati, così come dichiarato dal sindaco su un social network, sono stati "scomodati" per pagare Sgarbi piuttosto che per finanziare qualche progetto utile alla comunità". E altri interessanti spunti di riflessione... *Per rivedere l'intervista www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3823*.

Secondo alcuni Consiglieri il Regolamento per i referendum ora non sa da farsi CI TENGONO ALLA PARTECIPAZIONE MA NON CI DANNO GLI STRUMENTI Impegno preso in aula . . . ma quando sarà mantenuto?

Il 31 luglio scorso il Consiglio comunale di Acquaviva delle Fonti ha discusso, tra l'altro, la mozione n. 2 presentata dal Consigliere comunale Capozzo avente quale argomento: "Istituzione del Regolamento comunale che disciplini il referendum. Il Comitato acquavivese per l'Occupazione, la Crescita e lo Sviluppo, riferendosi alla deliberazione consiliare n. 10 del 28/02/2014 e acclarato che al 3/06/2014 non si segnala alcuna iniziativa degli Amministratori per l'istituzione del Regolamento comunale, per il Regolamento consultivo, ha affidato la sua proposta al Presidente del Consiglio, al Sindaco ed ai Consiglieri comunali. Tanto premesso e condividendo la proposta pervenuta all'attenzione degli Amministratori comunali chiedo che il Consiglio comunale deliberi l'adozione del regolamento del referendum consultivo, artt. 16 e 17 dello Statuto comunale". La maggioranza, divisa sul punto tanto da chiedere una sospensione della seduta durata 20 minuti, ha impiegato 80 minuti per chiedere il rinvio dell'argomento e prendere l'impegno di metterlo all'ordine del giorno della prima Commissione utile e confrontarsi con le altre Commissioni e con il Comitato. L'impegno è stato enunciato in aula dal Presidente Pasquale Cotrufo, ma ad oggi, trascorsi altri 42 giorni, nulla è stato fatto. Un dato rilevante; questa volta il PD non si è sottomesso alle liste civiche!

Luma



pasticceria
ANCONA
Raffinatezza e genuinità

Via Don Cesare Franco, 49 - Acquaviva delle Fonti (BA)
Telefono 080.75.72.43
anconapasticceria@gmail.com - www.anconapasticceria.it

Pubblicità

LETTERA APERTA DELL'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI "LA VERA CIPOLLA ROSSA DI ACQUAVIVA"

Di seguito la nota: "Caro Sindaco, qualcuno le rimprovera una eccessiva esposizione dell'amministrazione comunale nel settore della valorizzazione dei prodotti tipici locali e del marketing territoriale più in generale. Sbagliano. Il tema secondo noi non è la quantità, ma piuttosto la qualità delle iniziative da lei messe in campo. Qui, a nostro avviso, sbaglia lei. La sua amministrazione sta da tempo attivando una serie di iniziative che si concretizzano in un danno per chi, come noi, nello stesso settore sta lavorando da più di quindici anni. Sia chiaro, non temiamo il confronto competitivo con nessuno, ma se concorrenza deve essere che sia leale. Tavoli, commissioni, consorzi, consorterie non ci interessano. Fanno solo chiacchiere, per cui non ci sederemo a nessun tavolo, non entreremo in nessuna commissione, non aderiremo a nessun consorzio. Con le consorterie ce la vediamo noi. Non è però leale che sotto l'egida dell'amministrazione si muovano comportamenti che sviliscono il lavoro fatto da altri in anni di lavoro paziente, certosino, consapevole sulla qualità. Potremmo citarle decine di episodi in cui qualcuno, spendendo il nome dell'amministrazione, ha cercato con l'Università, con la Regione, con lo IAM, con Slow Food di coinvolgere gli stessi soggetti, di percorrere le stesse direttrici che da anni abbiamo percorso noi, con l'intenzione di realizzare un clone di quello che c'è già. Che senso ha? Clonare le iniziative degli altri è sconveniente nel mondo degli affari, non ci si fa una gran figura. Per un'amministrazione pubblica è peggio, perché l'amministrazione deve stare distante dall'impresa. Non deve avere coinvolgimenti diretti, ma non può neppure favorire indirettamente alcuni operatori a discapito di altri, né a nostro avviso può generare essa stessa nuovi operatori di mercato. E se i "favoriti" costituiscono un consorzio non cambia molto, perché si tratta di ibridazioni insane. Alcuni di noi sono tranquilli, perché sono convinti che il basso profilo della qualità delle attività intraprese sia una garanzia di insuccesso. Alla fine, dicono, le cipolle, i ceci, gli sponzali bisogna piantarli e zapparli, non parlarci sopra. Resta il fatto che ad Acquaviva, lo sa benissimo, siamo storicamente degli artisti dell'autolesionismo. Due bande musicali, due squadre di calcio, due cantine sociali, due oleifici sociali. Due di tutto, niente per nessuno. Alla fine tutto andato in malora. In quindici anni e più di attività abbiamo meritato una serie di accreditamenti (presidio Slow Food, marchio "Prodotti di Qualità Puglia, Bandiera Verde in agricoltura oltre a inviti a manifestazioni internazionali e programmi televisivi) che ci hanno consentito di fare una politica di prezzo adeguata agli sforzi degli agricoltori. In cifre questo si traduce in una remuneratività che gratifica il lavoro dei contadini che fanno le cose per bene, lavorando sulla qualità, mettendoci faccia, braccia, cuore e sulla certificazione. Di un kg di cipolla rossa venduto a ---, i nostri contadini ricavano ---. Ed è questa l'unica condizione che rende sostenibile economicamente la produzione (buono, pulito e giusto). Lei è in grado di dirci se ed in che misura le iniziative dell'amministrazione riusciranno a preservare il valore del prodotto? Se, come è prevedibile, si innescherà una competizione sul prezzo (al ribasso), soprattutto nei rapporti con la grande distribuzione, accadrà presto che nessuno avrà più convenienza alla produzione e ne risentirà da subito anche la qualità del prodotto. Crediamo che lei debba tener conto di queste implicazioni (27/05/2014)".



JUKE BOX 2014 La voce vincente è acquavivese



È stata un'incalzante maratona di musica tra 32 talenti provenienti da tutta Italia, quella del concorso canoro "Juke Box" di Moreno De Ros. Due mesi di avvincenti sfide a suon di musica, dalle selezioni alla semifinale di Oria e alla finalissima sul palco di Cassano delle Murge, tenutasi il 23 agosto scorso. La giuria di qualità, presieduta da Anonimo Italiano, ha decretato vincitrice la ventiduenne acquavivese Maria Costanza Solazzo. Voce calda e travolgente, Maria Costanza ha ammaliato il pubblico con un'emozionante versione di "I have nothing" di Whitney Houston, accompagnata dal vivo con le note dell'orchestra del M° Simone Mezzapesa. Per lei un prestigioso premio, quale il diritto ad accedere direttamente alla selezione di AREA SANREMO GIOVANI. Non è la prima volta che Maria Costanza calca un palco e sale sul primo gradino del podio di un concorso musicale. La sua è una vita votata alla musica, si è diplomata presso il Liceo Musicale "Don Milani" di Acquaviva e ha studiato canto per sei anni con il soprano Natalizia Carone. Attualmente è anche iscritta presso la facoltà di Lettere curriculum "cultura teatrale" dell'Università Aldo Moro di Bari e da un anno circa è responsabile della segreteria Artistica del "Festival Opera De Mari" di Acquaviva delle Fonti. Complimenti alla nostra promettente e giovane concittadina!

I MERCENARI CAPITOLO 3

Tornano i re dell'action movie anni 80

Dopo la prima statunitense del 13 agosto scorso, il terzo episodio dei *Mercenari*, è sbarcato anche nelle nostre sale cinematografiche. Nel primo week end, porta a casa oltre un milione e mezzo di euro ed il secondo posto in classifica.

Non si può dire lo stesso per il risultato mediocre raggiunto, fino ad ora, negli States dove non lascia il segno e, viene polverizzato dalla forte concorrenza. In verità gli action movie, negli ultimi anni, non hanno mai sfondato ma, per questo progetto le aspettative erano tante, probabilmente per il nutrito cast messo insieme da Stallone: unico ad essere riuscito a riunire in un solo film tante star internazionali. Prima di esprimere un parere sul valore artistico della pellicola, vanno segnalate, quali siano state le difficoltà incontrare da *I Mercenari 3* verso la strada dei grandi incassi. La prima possibile causa, potrebbe essere attribuita alla diffusione in rete della pellicola, incredibilmente venti giorni prima della prima cinematografica americana. La cosa più assurda riguarda la qualità del video piratato: qualità dvd con audio di alta qualità. Stessa sorte toccò ad un altro movie, *Wolverine*, ma alla fine gli incassi finali ne risentirono poco. Destino quasi identico in Italia, dove la pellicola di Stallone e company, è stata diffusa sul web pochi giorni dopo l'uscita cinematografica. Anche in questo caso in ottima qualità audio/video. Ora, sarà compito delle autorità, scoprire come i pirati siano venuti in possesso del dvd originale. Il caso *Wolverine* portò ad una serie di eventi catastrofici per i siti pirata, con la chiusura del portale Megaupload e l'arresto del suo proprietario. Ma l'incasso non lusinghiero è solo colpa della rete? Forse no. Tanto le possibili cause del semi



flop. Molti le attribuiscono all'infelice scelta della produzione, di far debuttare *I Mercenari 3*, in concomitanza con annunciati Blockbusters che difficilmente avrebbero deluso le attese. Ma potrebbe essere anche colpa dell'aver voluto

mettere troppi galli nello stesso pollaio. È vero, che anche nei primi due episodi, il cast era abbastanza nutrito ma, questa volta, forse si è esagerato. Oltre ai soliti noti presenti nei capitoli precedenti, sono entrati a far parte della squadra, Mel Gibson (nei panni del cattivo), Wesley Snipes (amico fidato di Sly), Harrison Ford (entrato in gioco per colmare l'assenza di Bruce Willis) e Antonio Banderas (mercenario spagnolo alquanto bizzarro). Quando il progetto era ancora in fase embrionale, le uniche new entry, sarebbero dovute essere impersonate da volti nuovi: giovani promesse del action movie. Questo è stato fatto ma forse a Stallone non bastava, ed ecco l'idea di far entrare nel progetto Gibson, Snipes, Ford e Banderas. La trama risulta prevedibile ma, per un film d'azione, conta poco. L'adrenalina scorre a fiumi, come da previsione, ed i nostri eroi avranno tutto il tempo, per sfoggiare le loro doti con sparatorie, combattimento corpo a corpo ed esplosioni di contorno. In tutto questo, risulta vincente, la scelta di aver inserito nel gruppo una donna. Altra nota positiva, ma che si era già vista nei primi due episodi, quella delle battute ironiche inserite nell'arco del film: ad esempio, Wesley Snipes appena fatto evadere da Stallone e friends, rivela di essere stato arrestato per evasione fiscale, proprio come avvenuto nella realtà. Passerà poco tempo e tutte le polemiche saranno dimenticate e si inizierà a parlare de *I Mercenari 4*. *Claudio Maiulli*

*L'informazione di TeleMajg
è anche sul sito web
www.telemajg.com
Troverai notizie immagini
filmate della tua Città
e non solo*

LO SCRITTORE CANADESE HÉDI BOURAOUI CITTADINO ONORARIO ANCHE DI ORBETELLO

Lo scorso mese di giugno è stata conferita la cittadinanza onoraria dall'Amministrazione comunale di Orbetello (Grosseto) allo scrittore canadese Hédi Bouraoui. Un riconoscimento ai meriti di un poeta, di uno scrittore, di un intellettuale che ha dato lustro alla comunità di Orbetello con un libro, pubblicato dal Centro Canada-Mediterraneo di Toronto (Canada) e dalla Casa editrice toscana, Effigi, dal titolo *Orbit'Luire*, tradotto in italiano con il titolo *Orbit'Luccicare* dal nostro concittadino Nicola D'Ambrosio. L'autore mette in evidenza le bellezze della laguna di Orbetello e della Maremma,



senza dimenticare i sacrifici dei Maremmani che hanno dovuto confrontarsi, nei secoli, con invasori (Senesi, Francesi, Spagnoli) e con un territorio un tempo paludoso. L'autore non dimentica la nostra amata Puglia, da lui definita la terra degli onori, in quanto Acquaviva, tre anni fa, gli conferì la cittadinanza onoraria. Alla manifestazione ha partecipato anche una delegazione di Acquaviva in rappresentanza dell'Università della terza Età ed è stato letto un messaggio dell'Ambasciata del Canada a Roma.

"DIRITTI A SCUOLA": UNA RISORSA PREZIOSA

Per l'anno scolastico 2013-14 il nostro Istituto, Scuola Secondaria Statale di 1° Grado "GIOVANNI XXIII-LUCARELLI", si è aggiudicato il progetto "Diritti a scuola". Tale Progetto regionale ha come obiettivo prioritario lo sviluppo e l'incremento dei livelli di apprendimento e le competenze chiave dei nostri studenti, al fine di favorire il successo a scuola ma anche nella vita.

Che cos'è "Diritti a scuola"

Il progetto "Diritti a Scuola", è frutto di accordi siglati tra il MIUR e la Regione Puglia a partire dal 2009 ed è mirato a riqualificare il sistema scolastico regionale, nell'ambito linguistico e scientifico e a prevenire il fenomeno della dispersione favorendo il successo scolastico. "Diritti a Scuola" prevede un supporto per potenziare le competenze di base (italiano e matematica) degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Tale progetto è da ritenersi un'opportunità formativa di confronto e di crescita per i discenti, nonché una sfida per gli operatori scolastici che si prefiggono come finalità il raggiungimento degli stessi traguardi formativi da parte di tutti gli alunni che, evidentemente, partono da situazioni differenti. In particolare, con il presente progetto, s'intende promuovere l'inclusione ed il successo formativo degli alunni che vivono in situazione di disagio (personale, familiare e sociale) e di contrastare il rischio di devianza e di dispersione scolastica, che rivela indici di diffusione in costante aumento. Un'azione straordinaria per metterli in grado di continuare, con



maggiore facilità e profitto, il proprio percorso scolastico e per avere maggiori chances di successo nella vita professionale e personale. La denominazione "Diritti a Scuola" allude sia all'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico, sia alla circostanza che nella scuola debba esserci non solo il diritto formale a frequentarla, ma quello sostanziale ad apprendere. La nostra Scuola ha realizzato tre progetti: di tipo A per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana; di tipo B per lo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche ed un progetto di tipo C (Sportello di Consulenza psicologica e Sportello di Orientamento scolastico e professionale).

Segue

*L'Eco di Acquaviva in distribuzione
gratuita ogni giovedì*

I progetti di tipo A e B hanno previsto percorsi di recupero degli apprendimenti delle discipline sopra citate. Il valore aggiunto, quest'anno, è stato rappresentato dal Progetto di tipo C che ha visto l'attivazione, nella nostra scuola, di due "sportelli" a disposizione di alunni e famiglie affidati alla Psicologa e Psicoterapeuta, dottoressa Annalisa Lattarulo, e all'Orientatrice, dottoressa Martina Casulli. Tale progetto C ha previsto, oltre all'attività di sportello di ascolto, interventi nelle classi e incontri formativi rivolti a genitori, docenti e, talvolta, operatori scolastici. I feedback registrati sono stati, per la maggior parte positivi, e hanno suggerito un desiderio di prosieguo futuro di attività di questo genere, come parte integrante della programmazione

scolastica stessa. È importante sottolineare come attività di questo genere siano fondamentali all'interno di un contesto come quello scolastico in cui i ragazzi trascorrono, quotidianamente, gran parte della loro vita. La scuola può essere un prezioso "fattore di *resilienza* quando la famiglia e la cultura le attribuiscono tale potere". (Cyrułnik, 2004) Inoltre, riservare un po' di spazio anche alle famiglie, oggi sempre più allo sbaraglio e prive di punti di riferimento e di supporto, mediante incontri o seminari a tema, può favorire e rafforzare l'incontro tra queste due grandi istituzioni (Scuola e Famiglia) e rendere quel legame sufficientemente attrezzato per affrontare i cambiamenti che l'adolescenza impone.

Comitato Tecnico

Annalisa Lattarulo - Martina Casulli



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Disagi al Cimitero Comunale

Gentilissimo Direttore,

Acquaviva delle Fonti, 22/06/2014

seguendo il suo ultimo editoriale, nel quale fra l'altro menzionava lo stato in cui versano i servizi igienici presso il locale cimitero, mi è tornato alla mente il disagio provato qualche mese addietro all'interno del detto luogo sacro, ove mi trovavo unitamente alla mia consorte. Quest'ultima, essendo abbastanza negli anni al pari di me, sentiva la necessità di un bagno. Recatici entrambi nei pressi dell'entrata, notavamo che il bagno-uomini era sbarrato e con tanto di cartello "CHIUSO" quasi illeggibile mentre lateralmente si accedeva al locale-donne. Quest'ultimo presentava al suo interno un lavabo ove scorreva acqua che tuttavia ristagnava in esso. Esistevano due porte. Una recava la scritta "GUASTO" ed era chiusa. L'altra era aperta ma il suo interno si presentava a dir poco repellente. A questo punto non ci restava che affrettarci all'uscita, di corsa a casa. Tornando in questi giorni in visita ai miei cari, di proposito, mi sono recato presso i servizi igienici: nulla di immutato. Caro Direttore, evidentemente ci siamo talmente assuefatti ai multipli disagi in questa nostra "bellissima" Acquaviva che oramai soprassediamo in presenza di qualsiasi disservizio anche se ciò non è normale, non è corretto, è fuori logica, non tollerabile all'infinito. Noi acquavivesi non facciamo quasi più caso alle irregolarità, ma le chiedo: nella eventualità capitasse (e ve ne sono molti) in cimitero un forestiero che ove vive ha la fortuna di constatare che le cose funzionano per il loro verso, che conclusioni potrebbe trarne facendo un raffronto con la nostra realtà? Distinti ossequi.

*Invia le tue proposte, giudizi,
osservazioni, opinioni e suggerimenti
all'indirizzo e-mail lecodi@libero.it*

dilloalcodacons@libero.it

L'indirizzo di posta elettronica per segnalare i disservizi della pubblica amministrazione Nuova rubrica che continua a difendere e tutelare i cittadini in onda su TeleMaig

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori
E-mail: codaconsacquaviva@libero.it



CODACONS

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

(Si riceve il sabato) dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

(Si riceve per appuntamento) Martedì e Giovedì
dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543